

COMUNICATO STAMPA

A Cividale del Friuli il Tavolo Regionale dei Contratti di Fiume del Friuli Venezia Giulia

Focus su Nature Restoration Law, buone pratiche e governance partecipata dei territori fluviali

Giovedì 12 marzo 2026, dalle ore 9.00 alle 13.30, si terrà il Tavolo Regionale dei Contratti di Fiume del Friuli-Venezia Giulia, appuntamento di confronto tra istituzioni, tecnici, amministratori locali, università e rappresentanti dei Contratti di Fiume attivi sul territorio regionale; quest'anno avrà luogo al Centro San Francesco di **Cividale del Friuli**, territorio del **Contratto di Fiume Natisone — di cui Manzano è Comune capofila** — in coerenza con la scelta di organizzare a rotazione il Tavolo nei territori dei diversi Contratti regionali, nell'ottica di consolidare il dialogo tra istituzioni, mettere in rete le buone pratiche locali e rendere più partecipata l'azione regionale.

In Friuli-Venezia Giulia sono attualmente undici i Contratti di Fiume attivi: sei hanno già sottoscritto l'atto di impegno, mentre cinque sono in fase di costituzione o avvio. Un dato che testimonia la crescente attenzione verso strumenti di governance partecipata capaci di integrare tutela ambientale, sicurezza idraulica, valorizzazione paesaggistica e sviluppo sostenibile.

L'incontro si aprirà con i saluti istituzionali dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile **dott. Fabio Scoccimarro**, del Direttore centrale **ing. Massimo Canali**, del prof. Andrea Guaran dell'Università degli Studi di Udine, dei Sindaci di Cividale del Friuli e di Manzano e del dott. Gianni Ghiani di COMPA FVG.

Il prof. Francesco Visentin (Università di Udine) presenterà una fotografia aggiornata sullo stato dell'arte dei Contratti di Fiume in regione.

Momento centrale della mattinata sarà la tavola rotonda dedicata alla **Nature Restoration Law**, il nuovo regolamento europeo sul ripristino degli ecosistemi, che apre importanti prospettive per i territori fluviali. Il confronto vedrà la partecipazione di rappresentanti delle Direzioni regionali competenti e di una biologa di Eurac Research di Bolzano, con il coordinamento della Direzione difesa del suolo della Regione FVG.

La Comunità Tematica dei Contratti di Fiume FVG, coordinata dall'Università di Udine e dalla Fondazione COMPA FVG, presenterà quindi alcune proposte operative da portare all'attenzione del Tavolo Regionale, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo dei Contratti di Fiume nell'attuazione delle politiche ambientali e territoriali.

Particolare rilievo avrà la sessione dedicata alle buone pratiche per “con-vivere” con i fiumi. Il progetto Atlante delle Rive, presentato da Marco Paolini, offrirà una riflessione culturale e civile sul rapporto tra comunità e corsi d’acqua, affiancando l’esperienza tecnica del progetto “Vivere il Natisone in sicurezza” illustrato dal dott. Andrea Mocchiutti. Un dialogo tra narrazione e pianificazione che sottolinea come la gestione dei fiumi richieda competenze tecniche ma anche consapevolezza collettiva.

La mattinata si concluderà con il conferimento del premio postumo **“Le Donne dell’Acqua”** a Rita Zamarian, riconoscimento dedicato a figure femminili che si sono distinte per l’impegno nei temi ambientali e nella tutela delle risorse idriche.

*«Ospitare il Tavolo Regionale a Cividale del Friuli significa rafforzare una visione integrata delle politiche dell’acqua e confermare la volontà di costruire un percorso condiviso tra territori e Regione – chiariscono la **Presidente dell’Assemblea del Contratto di Fiume Natisone Arch. Giorgia Carlig** e la referente Vice Sindaco **Avv. Silvia Parmiani del Comune Capofila di Manzano**.*

La scelta di organizzare il Tavolo Regionale, di volta in volta, nei territori dei diversi Contratti di Fiume regionali rappresenta un segnale concreto di collaborazione istituzionale e di valorizzazione delle esperienze locali. È un modo per riconoscere il lavoro che ogni territorio sta portando avanti e per avvicinare sempre di più la governance regionale alle comunità.

La precedente edizione si era svolta a Corno di Rosazzo, nel territorio del Contratto di Fiume Judrio: oggi Cividale raccoglie quel testimone, in uno spirito di continuità e cooperazione.

I Contratti di Fiume non sono solo strumenti tecnici, ma percorsi partecipati che mettono insieme istituzioni, comunità e competenze. La sfida è passare dalla gestione dell’emergenza alla costruzione di strategie strutturali, anche alla luce delle opportunità offerte dalla Nature Restoration Law. La qualità dei nostri fiumi coincide con la qualità della vita delle nostre comunità.»

Il Tavolo Regionale rappresenta insomma un’occasione strategica per consolidare una visione integrata delle politiche dell’acqua, rafforzare la collaborazione tra istituzioni e territori e promuovere una cultura della prevenzione e della responsabilità condivisa.

L’evento è aperto ai rappresentanti istituzionali, ai soggetti firmatari dei Contratti di Fiume, alle associazioni e alla cittadinanza interessata.